ORIGINALE
Codice Ente 10105

Deliberazione **N.44** in data 27**.12.2017**

COMUNE DI FONTENO

(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: Addizionale Comunale sul reddito delle persone fisiche - I.R.P.E.F. - Conferma Aliquota ANNO 2018

L'anno **DuemilaDICIASSETTE**, il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 20,30, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica All'appello, risultano:

Presenti/Assenti

1. 2.	Donda .Fabio Bigoni Alessandro	Presente Presente
3.	Pedretti Tiziano	Assente
4.	Filippi Paolo	Assente
5.	Bonomelli Simona	Presente
6.	Donda Elena	Presente
7.	Bertoletti Romano	Presente
8.	Zon Edoardo	Presente
9.	Pedretti .Ramon	Presente
10.	Bonomelli Virna	Presente
11.	Capelli Marica	Presente

Totale Presenti 9
Totale Assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria G.Fazio** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.DONDA Fabio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al n. 5 dell'ordine del giorno "Addizionale comunale sul reddito della persone fisiche – I.R.P.E.F. – Conferma aliquota anno 2018." e cede la parola al Consigliere Zon Edoardo per relazionare in merito;

RELAZIONA quindi, il Consigliere Zon Edoardo così come di seguito si riporta:

"Continuo nell'illustrazione della manovra finanziaria per il 2018.

Il Consiglio Comunale è chiamato a confermare le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF previste per l'anno 2018.

La Legge di stabilità 2017 ha confermato la sospensione dell'efficacia di eventuali aumenti di aliquota dell'addizionale Comunale rispetto ai livelli applicati per l'anno 2015.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge di stabilità si conferma quindi il sistema di applicazione dell'imposta in vigore nel 2015 – 2016 e 2017 con un aliquota prevista allo 0,4%, (idem 0,4 per mille).

Il gettito determinato dal tributo costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti.

Tale entrata, prevista in € 31000,00 risulta oggi determinante anche in relazione al consolidamento dei tagli ai trasferimenti erariali operati negli scorsi anni."

DOPO DI CHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere Zon Edoardo, così come sopra riportata;

PREMESSO:

- che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31.05.2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05.06.2002;
- che l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico:
 - che la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 11 del 29.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - I.R.PE.F. – DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2017"

RICHIAMATA, in tema di Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche, la seguente normativa:

- il D.Lgs, n. 360 del 28.09.1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. n. 269 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007);

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997 che stabilisce che le Province ed i Comuni possano disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTA la Legge n. 212/2000 "Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente";

CONSIDERATO che con l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015, così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera a), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dall'art. 6 comma 1 del "Disegno di Legge Bilancio 2018", per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, appare necessario confermare e quindi determinare per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale IRPEF già determinata per l'anno 2017 nella misura dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento), confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

DATO ATTO:

- che tale introito costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti, in ottemperanza al principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. N. 267/2000;
- che la presente deliberazione costituirà allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018, in via di approvazione, ai sensi ex art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, Dott.ssa Maria G.Fazio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art.42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n.267/2000 VISTO lo Statuto Comunale:

CON voti favorevoli n.6, contrari n.0, astenuti n.3 (Pedretti Ramon. Bonomelli Virna e Capelli Marica), espressi per alzata di mano da n.9 consiglieri presenti.

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** dal 1°.01.2018 e fino a nuova determinazione, l'aliquota dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche già determinata per l'anno 2017 nella misura dello 0,4% (zero virgola quattro per cento), confermando altresì l'esclusione

THE PROPERTY OF THE PROPERTY O			
THE AND PROPERTY OF THE PROPER			
TO THE PERSON OF			

dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

- 2. **DI RILEVARE** che il presente atto è conforme alle disposizioni generali in materia con particolare riferimento alla Legge n. 212/2000, recante: "Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente";
- 3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201, "entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione";
- 4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2018, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. N. 267/2000;
- 5. DI DEMANDARE al Responsabile finanziario l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento; VISTO l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.); CON voti favorevoli n. 6, contrari nessuno astenuti n.3 (Pedretti Ramon, Capelli Marica e Bonomelli Virna), espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

La sottoscritta Dott.ssa Maria G.ppa Fazio, Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, attesta la regolarità tecnica-contabile della presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssarMaria G.Fazio)

ĺ		

Letto, approvato e sottoscritto:



Il Segretario Comunale

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:

...... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

CERTIFICATIO DI ESECCITATIA			
□ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).			
□ Dichiarata immediatamente eseguibile.			
Fonteno lì			
	Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria G.Fazio		